

Al Coordinatore del CdS in Studi Filosofici e Storici
Dipartimento di Scienze Umanistiche
Università degli Studi di Palermo

Oggetto: Progetto tirocinio interno “Il lavoro redazionale della *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio (RIFL)*”

Proponenti: Francesca Piazza, Salvatore Di Piazza

considerata la crescente richiesta, anche ai fini della valutazione del CdS, di attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze professionali nel campo dell'editoria e dell'uso della tecnologia digitale nell'ambito dei saperi umanistici,

considerato che da tempo le riviste accademiche e/o scientifiche vengono individuate come i luoghi più idonei per la crescita, lo sviluppo delle prerogative richieste allo studente del CdS in Studi in Scienze filosofiche,

venendo incontro al programma dei dipartimenti, teso all'incentivazione di tirocini e attività formative da svolgere presso strutture ospitanti,

si propone

l'attivazione di un tirocinio formativo "facoltativo" interno di tipologia "F" per 3 CFU (75 ore), da svolgere nel periodo marzo-luglio presso la Rivista scientifica "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", nel cui comitato scientifico e di redazione sono presenti ricercatori e docenti del Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il tirocinio ha una durata di 75 ore (3 CFU), per un periodo non superiore ai 6 mesi.

Nella convinzione che la formazione non possa essere separata dal lavoro pratico, e che debba per questo attuarsi all'interno di una cornice partecipativa, il progetto “Il lavoro redazionale della *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio*” prevede un percorso di apprendimento incentrato

- A) sulla condivisione del lavoro di redazione;
- B) sulla partecipazione alla costruzione di un numero della *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio*
- C) sulle attività scientifiche e seminariali organizzate dalla Rivista.

A. Condivisione del lavoro di redazione

La correzione delle bozze: come funziona e come si fa un controllo finale del testo; la ricerca dei refusi, dei doppi spazi, degli errori di battitura, delle piccole sviste grammaticali e la verifica della coerenza stilistica (uso uniforme delle maiuscole, dei corsivi e così via).

L'editing: gli aspetti dei contenuti (plausibilità e coerenza di quanto scritto, la loro utilità per il pubblico scelto, la struttura e i livelli del testo, la correttezza delle informazioni delle citazioni, il controllo della bibliografia); la fluidità, la chiarezza e la leggibilità; la sintassi e

la grammatica; lo stile (che non deve essere snaturato, modificato o ignorato, ma “potenziato”).

B. La partecipazione alla costruzione di un numero della Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio

Le norme redazionali della *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio* (vedi allegato A).
La lettura dei testi pervenuti alla *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio* e la procedura del *call for papers*.
L'approvazione o il rifiuto dei testi in vista della pubblicazione del numero.
I rapporti con gli autori.

C. Percorsi tematici di approfondimento:

La storia della *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio*.
Gli Incontri seminariali della *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio*.

Promotori del progetto: FRANCESCA PIAZZA (Co-direttore), SALVATORE DI PIAZZA
(Membro del comitato di redazione)

Palermo, 8/03/2017

SALVATORE DI PIAZZA, FRANCESCA PIAZZA
(Tutor)

NORME REDAZIONALI PER GLI AUTORI

PRIMA CHE L'ARTICOLO VENGA ACCETTATO

- 1- L'articolo proposto dovrà essere suddiviso in due file: un file anonimo con il testo e un altro file contenente il nome dell'autore, l'eventuale affiliazione accademica e l'indirizzo e-mail di riferimento per le comunicazioni da parte della rivista. La segreteria di RIFL assegnerà un numero progressivo al file contenente l'articolo anonimo, corrispondente al numero assegnato al file contenente le informazioni sull'autore. Il file con l'articolo sarà inviato ai lettori, la cui valutazione sarà fatta conoscere all'autore dalla segreteria della rivista che provvederà allora a far corrispondere i numeri dei file.
- 2- Tutti i testi saranno inviati in formato digitale all'indirizzo segreteria.rifl@gmail.com. Il file dovrà avere estensione **.doc** o **.rtf**. Saranno accettati articoli in lingua italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola, russa.
- 3- I testi dovranno rispettare i seguenti parametri di lunghezza:
 - 40000 battute (spazi inclusi) per gli articoli (compresa la bibliografia);
 - 20000 battute (spazi inclusi) per le interviste e le rassegne;
 - 10000 battute (spazi inclusi) per le recensioni.
- 4- Tutti gli articoli dovranno essere preceduti da un abstract in lingua inglese di circa 200 parole, inviato separatamente. Inoltre, se l'articolo è in lingua diversa dall'inglese, occorre fornire una versione inglese del titolo insieme a quello originale e una lista di circa cinque parole chiave per rendere efficace la ricerca su internet.
- 5- I testi saranno redatti in Times New Roman corpo 12, interlinea 1 con capoversi.
- 6- Il titolo dell'articolo sarà posto a sinistra, in corpo 14 grassetto.
- 7- Sotto il titolo dell'articolo saranno indicati: l'autore (corpo 12 tondo, posto immediatamente sotto il titolo), l'istituto o università di afferenza e un indirizzo di posta elettronica (corpo 10 tondo), separati di due righe dall'inizio del testo.
- 8- I paragrafi saranno numerati in cifre arabe e i sottoparagrafi seguiranno la numerazione araba regolati dal punto (es. 1. - 1.1. - 1.2.3. ecc.). I titoli di paragrafi e sottoparagrafi saranno in corpo 12 grassetto, separati di due righe rispetto alla fine del paragrafo precedente.
- 9- Se fosse necessario utilizzare nell'articolo altri tipi di carattere, il font utilizzato dovrà essere copiato e inviato insieme al testo.
- 10- Il *corsivo* dovrà essere utilizzato soltanto per sottolineare o mettere in evidenza termini e/o brevi periodi di particolare rilievo, così come per le parole-chiave.
- 11- Eventuali note saranno poste a piè di pagina (corpo 10 tondo).
- 12- I riferimenti bibliografici interni al testo avranno la seguente forma: (COGNOME anno).
- 13- Le citazioni saranno comprese tra virgolette basse, seguite dal riferimento bibliografico (COGNOME anno: pagine).
- 14- Gli esempi o le citazioni che superano le due righe di lunghezza saranno separate dal testo da una linea bianca, prima e dopo, rientrati a sinistra e a destra di 1 cm, in corpo 11 tondo. Gli esempi saranno numerati in cifre arabe tra parentesi, es: (1), (2). Per le citazioni, invece, il riferimento bibliografico seguirà immediatamente il testo nella forma che segue: (COGNOME anno: pagine). Occorre indicare, inoltre, l'eventuale traduzione dell'autore (trad. mia).

15- I riferimenti bibliografici alla fine dell'articolo avranno la seguente forma:

Libri: COGNOME, Nome (anno), [a cura di,] *Titolo del libro*, Città, Casa editrice.

Articoli: COGNOME, Nome (anno), «Titolo dell'articolo» in *Titolo della rivista*, n. xx, pp. yy-zz

oppure in COGNOME, Nome (anno), [a cura di,] *Titolo del libro*, Città, Casa editrice, pp. yy-zz.

Articoli online: COGNOME, Nome (anno), «Titolo dell'articolo» in *Titolo della rivista*, n. xx, pp. yy-zz,
<http://xxxxxxxx>

16- Eventuali immagini, grafici, tabelle dovranno essere inviate (oltre che nel testo del contributo) in un file separato rispetto a quello del contributo, numerate in numeri arabi (es: f.1 f.2, t.1 t.2) e indicando la corretta posizione nel testo. Per la definizione ottimale delle immagini, si preferiscono le seguenti dimensioni: estensione .jpg e 300 dpi.